

Oggetto: Don Bosco abbraccia Sant'Efisia a "Casa don Bosco" in EXPO il 24 luglio – le motivazioni

In occasione delle celebrazioni del centenario dell'Istituto salesiano di Cagliari, conclusesi recentemente, la città e l'istituzione comunale hanno reso un particolare ringraziamento alla Famiglia salesiana nella sua interezza per la presenza e l'attività svolta lungo stagioni storiche anche assai complesse (come nel periodo bellico ed immediatamente postbellico), conferendo la cittadinanza onoraria al Rettor Maggiore dei Salesiani, don Angel Fernandez Artime.

In tutta la Sardegna, ma in particolare a Cagliari, il progetto educativo di Don Bosco si è sviluppato e consolidato con l'apertura dell'Istituto e oratorio di Viale Sant'Ignazio (scuola media, licei parificati classico e scientifico) e di altre strutture come la Parrocchia ed oratorio di San Paolo, nel quartiere di San Benedetto, e la scuola materna "Infanzia Lieta".

Ora, in occasione dello svolgimento dei festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Don Bosco, gli Exallievi in comunione con il direttore dell'Opera cagliaritana, propongono di rendere omaggio a Sant'Efisia, patrono invocato di Cagliari e di tutta la Provincia ecclesiastica: con ciò onorando, in particolare, il *Rito di scioglimento del Voto perpetuo* e di nuovo entrando idealmente nella Festa del Santo, che vede i salesiani e l'Opera cagliaritana direttamente coinvolti.

La festa, infatti, da quasi settant'anni, parte dal piazzale dell'Opera salesiana di Viale Sant'Ignazio, nel quale tutti i gruppi partecipanti si preparano indossando gli abiti tradizionali dei diversi paesi sardi devoti che prendono parte alla processione. Qui avviene, inoltre, la benedizione, impartita da un sacerdote salesiano, la quale dà il "via" alla Festa, quindi allo scioglimento del voto.

Ricordiamo che lo scioglimento del voto si ripete da oltre 350 anni, da quando, nel 1652 la Municipalità di Cagliari invocò l'intercessione del Santo martire, per far terminare la piaga della peste - che aveva mietuto migliaia di morti – impegnandosi a celebrare ogni anno, e per sempre, una festa solenne che si ripete dal 1657.

La chiesa dedicata a Efisia si trova in Stampace, lo stesso quartiere in cui sono ubicati l'Istituto scolastico e l'oratorio salesiani. Nella chiesa, si trovano custodite le reliquie del Santo e la statua del Santo viene vestita, e, sul cocchio di gala, si dirige verso il municipio, scortata dall'Arciconfraternita, ed accompagnata dall'Alter Nos (delegato della Municipalità) e dai gruppi rappresentativi delle comunità di tutta la Sardegna. Da Cagliari, inizia il pellegrinaggio verso Giorgino, Su Loi, villa d'Orri, Sarroch, Villa San Pietro, Pula e Nora, luogo del martirio.

Migliaia di devoti e ospiti, di ogni provenienza territoriale, partecipano alla Festa iniziata ogni anno il 1° maggio e terminata entro la mezzanotte del 4, quando nella chiesa di Stampace viene proclamato lo scioglimento del Voto da parte della Municipalità e della Curia.

Dal 2013 sono state avviate le pratiche per il riconoscimento dello scioglimento del Voto da parte dell'UNESCO, per l'iscrizione della Festa, nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Umanità della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

L'occasione del Bicentenario ci permette, grazie a tutti i punti in comune tra il Santo della pedagogia preventiva ed il Santo Martire patrono di Cagliari, di rendere omaggio sia allo stesso Efisia che alla Città di Cagliari tutta, idealmente associando l'attività dei salesiani alla vita spirituale

e culturale del capoluogo e dell'intera Sardegna. L'Opera di Don Bosco, infatti, ha offerto un indiscutibile prezioso valore aggiunto alla formazione di intere generazioni di cagliaritani e sardi, così nel campo strettamente culturale attraverso le scuole, come in generale sul piano formativo con gli oratori e la pratica sportiva vissuta nella socialità ben più che nell'agonismo. Anche senza fare i conti precisi, potrebbero azzardarsi a un numero prossimo di centomila i cagliaritani ed i sardi che, nel corso di un secolo, sono stati coinvolti nelle attività salesiane, diventati poi cittadini onesti e probi, lavoratori competenti e buoni cristiani.

Il 24 luglio, i Salesiani e gli Exallievi hanno la possibilità di ospitare presso "Casa don Bosco", il padiglione salesiano in EXPO 2015 a Milano, una iniziativa che rinnovi ed ampli la conoscenza del carisma salesiano e, di conseguenza, la concretezza della missione sociale dell'Opera, valorizzando i termini della comunione ideale con il Santo Martire Efisio, patrono della diocesi cagliaritana, amato e invocato in tutta l'isola di Sardegna e con questo, aderendo anche a quanto intrapreso per il riconoscimento del Rito di scioglimento del Voto, come patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Massimo Zedda
Sindaco di Cagliari

Don Sergio Nuccitelli
Direttore Opera Cagliari

Andrea Giulio Pirastu
Exallievi Sardegna